

Hotel Arco, via le piante «Lavori a inizio 2025»

Signoretti: «Crediamo nel suo potenziale turistico»



Leonardo Omezzoli

Arco Non è passata inosservata la pulizia dell'ampio parco dell'ex Hotel Arco che in questi giorni ha liberato la visuale sulla storica struttura ricettiva con annessa piscina che fino agli anni 2000 è stata meta non solo di turisti, ma anche e soprattutto di arcensi pronti a tuffarsi al fresco garantito dalle tante piante lì presenti. Una prima pulizia che è prodroma della riqualificazione dell'area secondo quell'accordo urbanistico sottoscritto tra la proprietà, la società Arco.RE di Heinz Peter Hager e Paolo Signoretti, e l'amministrazione. «Confermiamo con entusiasmo l'interesse nell'investimento su questa struttura - ha dichiarato Signoretti - perché crediamo molto nel potenziale turistico di Arco e nella sua crescita qualitativa. In attesa di ottenere l'approvazione dalla Provincia sull'accordo urbanistico sottoscritto con l'amministrazione, si sono avviati i primissimi lavori di pulizia attorno allo stabile che servono per avviare tutte le progettualità definitive che ci permetteranno di ottenere i titoli edilizi necessari». Non un vero e proprio avvio dei lavori, ma una preparazione per farsi trovare pronti perché la scommessa è proprio quella di donare alla città un nuovo spazio riqualificando una fatiscente struttura in una più moderna con annesso parco urbano. Anche l'amministrazione ha confermato sia attraverso il sindaco di Arco Alessandro Betta che attraverso l'assessore Nicola Cattoi che il taglio della vegetazione è dovuto alle necessità di pulizia dell'area. «Si tratta di una pulizia generale dell'area - ha spiegato Cattoi -. Per l'avvio vero e proprio dei lavori stiamo attendendo l'approvazione da parte della Provincia». Per quanto riguarda la proprietà è importante contingentare i tempi e questo primo passo in avanti è essenziale alle misurazioni per la stesura dei progetti definitivi che così possono essere redatti e completati in uno stretto lasso di tempo. L'obiettivo della proprietà è quello di arrivare all'avvio dei lavori già durante la prima metà del prossimo anno. «Per quanto ci riguarda - ha sottolineato Signoretti -

avremmo il piacere di cominciare i lavori strutturali durante il primo semestre del 2025». L'intervento rientra nell'ambito di riqualificazione dell'intera area. Tre sostanzialmente gli ambiti di intervento: la realizzazione a spese del privato di un parco pubblico di 5 mila metri quadrati circa, completo di verde attrezzato, alberature, giochi e arredi, più un percorso pedonale lungo l'argine sinistro della Sarca di collegamento fra il parco e il ponte, che verranno ceduti al Comune di Arco; la realizzazione ex novo di una struttura ricettiva di 2600 metri quadrati che dovrebbe trasformarsi secondo le intenzioni della proprietà in "sport lifestyle hotel", con canoni dunque di elevata qualità dell'offerta turistica; la costruzione di edifici residenziali privati con superficie di circa 3.600 metri quadrati. All'interno dell'area interessata, inoltre, dovrà essere prevista la realizzazione di uno spazio pubblico di connessione tra viale Rovereto e il parco.